

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. (ART. 42 COMMA 2) CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE IL MONDO DI JOELE - PROGETTO "MADRI DI QUARTIERE". EURO 8.900,00.

Il Presidente Mario Cornelio Levi, riferisce:

Il progetto “Madri di Quartiere” presentato dall’Associazione Il Mondo di Joele, nasce, a seguito dei lavori del tavolo di confronto per la predisposizione del Piano di Zona, dall’idea di estendere un’esperienza già consolidata in un quartiere della città di Berlino, ad uno dei quartieri con la percentuale di popolazione straniera più elevata di Torino quale San Salvario, per proporre nella nostra realtà una nuova figura : la “madre di quartiere”.

Il progetto parte dall’analisi e dal confronto tra le risorse del territorio che hanno partecipato al tavolo riservato al territorio, nell’ambito della costruzione del Piano di Zona circoscrizionale, rispetto a fattori di criticità emersi, cui si intende rispondere in maniera attiva e specifica., di seguito riportati:

- la mancata conoscenza da parte della popolazione straniera di tutte le risorse – istituzionali e del privato sociale – offerte sul territorio;
- l’impossibilità da parte dei servizi e degli enti no- profit di intercettare una vasta fetta di popolazione straniera residente nel quartiere, buona parte della quale rappresenta la parte più fragile e in difficoltà delle comunità straniere territoriali;
- le difficoltà delle donne straniere, in quanto madri, nel crescere ed educare i figli in un contesto diverso da quello in cui loro stesse sono cresciute;
- la difficoltà delle donne straniere di trovare un lavoro che permetta loro di integrare il reddito familiare e nel contempo le permetta di prendersi cura della casa e dei figli.

Il progetto ruota intorno all’attivazione di una figura professionale ibrida, la madre di quartiere, che in un intervento a bassissima soglia viene ad assolvere un ruolo di cerniera tra la rete territoriale dei servizi e le comunità etniche che risiedono in San Salvario.

“Madri di Quartiere” rappresenta un intervento di pubblicizzazione, valorizzazione e utilizzo attivo della rete – pubblica e del privato sociale – dei servizi attivi nella

Circoscrizione 8 della Città di Torino. Le “madri di quartiere” infatti, dopo essere state opportunamente formate, saranno in grado di agire quali facilitatrici nel rapporto tra servizi e cittadinanza.

Il progetto presenta carattere sperimentale: una scommessa che sia possibile innescare una dinamica virtuosa di informazione dal basso che permetta a quelle fasce di popolazione residente maggiormente in difficoltà (linguistica, economica, socio-culturale) di accedere a quanto offerto in termini di servizi sul territorio della Circoscrizione 8, attraverso la creazione di spazi e relazioni informali tramite le quali sarà possibile mantenere attivo il flusso di informazioni e la facilitazione dell’accesso ai servizi territoriali anche al di fuori del progetto e oltre la sua conclusione.

I destinatari dell’iniziativa si possono identificare quali:

1. donne residenti a San Salvario, italiane e rappresentanti delle comunità etniche più significative (Marocco, Filippine, Egitto...), che attraverso un percorso formativo possano entrare nel progetto con il ruolo di “madri di quartiere”;
2. famiglie italiane e straniere residenti in San Salvario in una situazione di disagio sociale, di vulnerabilità economica, con una scarsa rete relazionale attiva e con difficoltà linguistiche; in particolare target del progetto sono le giovani madri, con figli di età compresa tra 0 e 10 anni.

Gli obiettivi perseguiti sono:

Per le “madri di quartiere” l’attivazione di una forma di reddito che permetta di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro e l’ empowerment delle donne coinvolte, delle loro competenze, della loro percezione di sé, del loro ruolo sociale territoriale.

Per le famiglie straniere intercettare nuclei famigliari altrimenti non raggiungibili direttamente dai Servizi Sociali facilitando il passaggio di informazione relativamente ai servizi, privati e pubblici, disponibili sul territorio, inoltre, aiutare le donne, in special modo le giovani madri straniere, a confrontarsi sul tema della genitorialità e a interagire con gli attori istituzionali locali (ad esempio con la scuola).

Le azioni previste si possono così riassumere:

- Selezione delle potenziali “madri di quartiere” in collaborazione con la rete di partner che verrà attivata (ASAI, Coop ACCOMAZZI, CASA Morgari, e altre risorse del territorio interessate) per individuare un gruppo di donne disponibili a partecipare al progetto: tra queste donne si selezioneranno quelle giudicate più adatte a ricoprire il ruolo previsto.
- Formazione in un arco di tre mesi per due mattine la settimana: le donne selezionate verranno formate da professionisti e operatori territoriali in modo tale che al termine del percorso conoscano direttamente e personalmente gli enti privati e pubblici attivi sul territorio e tutte le tipologie di servizi che vengono erogati. Oltre a ciò saranno formate su temi generali, quali la comunicazione interpersonale e

temi più specifici come: l'importanza e il ruolo della scuola, l'educazione alimentare, la genitorialità, le dinamiche di genere e l'educazione sessuale, la prevenzione sanitaria, come facilitare lo sviluppo di un'educazione bilingue, la prevenzione dalle dipendenze e dagli infortuni.

- Individuazione, di concerto con i partner del progetto, delle prime famiglie da coinvolgere alle quali inviare le “madri di quartiere”. Questo limitato nucleo iniziale verrà integrato attraverso il lavoro di mappatura del territorio che le stesse donne, nel contatto con le famiglie individuate, e nel loro quotidiano abitare il quartiere (nei negozi, ai giardini, per strada, nei cortili).
- Piena operatività delle “madri di quartiere” che svolgeranno un ruolo di antenna sul territorio per intercettare casi di disagio sottotraccia, invisibili ai Servizi Sociali, in modo da poter favorire interventi di prevenzione.
- Monitoraggio e valutazione (fino al termine del progetto) costante per modulare e ridefinire gli strumenti adottati al fine da poter raggiungere in maniera effettiva gli obiettivi individuati. In questo senso il ruolo delle donne coinvolte sarà centrale e fortemente valorizzato: saranno infatti anche loro uno degli attori che costruiranno assieme allo staff di progetto, in itinere, le azioni progettuali nel loro darsi concreto e operativo.

Per la realizzazione del progetto “Madri di quartiere” l'associazione Il Mondo di Joele - Via Saluzzo 30, Cod..Fiscale 97690250010, ha preventivato una spesa di Euro 14.900,00=

Considerata, pertanto, la particolare rilevanza del progetto sotto il profilo sociale, presentato in sede di IV Commissione di Lavoro Permanente in data 14 novembre 2011, atteso che le finalità dello stesso rientrano a buon diritto nell'ambito di applicazione delle modalità di erogazione dei contributi, approvato con deliberazione n. mecc. n. 9407324/01 C.C. del 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 e successivamente modificato con delibera n. mecc. 07/04877/02 del C.C. del 3/12/2007 esecutiva dal 17/12/2007, si ritiene con il presente provvedimento deliberativo di proporre la concessione di un contributo economico all'Associazione Il Mondo di Joele - Via Saluzzo 30, Cod..Fiscale 97690250010 per l'importo di Euro 8.900,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge se dovute, a parziale copertura delle spese preventivate.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione più esposta a tali rischi, quale quella oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'Ente nell'erogazione alternativa del servizio.

TUTTO CIO' PREMESSO
LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.vo del 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto della Città di Torino;

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del C.C. n. 133 (mecc. n. 96000980/49) del 13.5.1996 e n. 175 (mecc. n. 9604113/49) del 27.6.1996, modificato con deliberazione del C.C. in data 21.10.1996 il quale, tra l'altro all'art. 42 – comma 2, dispone in merito alle “competenze proprie” attribuite ai Consigli di Circoscrizione, a cui appartiene l'attività in oggetto;

Visto l' art. 9 della L.R. n. 38 del 29 agosto 1994;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di individuare per le motivazioni espresse in narrativa quale beneficiario di un contributo a parziale copertura delle spese previste di Euro 8.900,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge, se dovute, l'Associazione Il Mondo di Joele - Via Saluzzo 30, Cod..Fiscale 97690250010, per la realizzazione del progetto “Madri di quartiere”
ale erogazione è conforme ai criteri generali individuati dal Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi approvato con deliberazione n. mecc.. 9407324/01 C.C. del 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 e successivamente modificato con delibera n. mecc. 07/04877/02 del C.C. del 3/12/2007 esecutiva dal 17/12/2007.
Il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente in sede di liquidazione qualora, a seguito di presentazione di consuntivo e previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, e/o non compatibili con le finalità del programma ed il livello qualitativo del progetto approvato;
2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la relativa devoluzione;
3. Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, unita in copia al presente provvedimento, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa alla non applicabilità di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 in quanto trattasi di associazione ONLUS.
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Legs. N. 267 del 18 agosto 2000.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	22
VOTANTI.....	21
ASTENUTI.....	1 (Pronzato)
VOTI FAVOREVOLI.....	13
VOTI CONTRARI.....	8

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 13 voti favorevoli.

DELIBERA

1. di individuare per le motivazioni espresse in narrativa quale beneficiario di un contributo a parziale copertura delle spese previste di Euro 8.900,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge, se dovute, l'Associazione Il Mondo di Joele - Via Saluzzo 30, Cod..Fiscale 97690250010, per la realizzazione del progetto "Madri di quartiere" ale erogazione è conforme ai criteri generali individuati dal Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi approvato con deliberazione n. mecc.. 9407324/01 C.C. del 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 e successivamente modificato con delibera n. mecc. 07/04877/02 del C.C. del 3/12/2007 esecutiva dal 17/12/2007. Il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente in sede di liquidazione qualora, a seguito di presentazione di consuntivo e previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, e/o non compatibili con le finalità del programma ed il livello qualitativo del progetto approvato;
2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la relativa devoluzione;
3. Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, unita in copia al presente provvedimento, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa alla non applicabilità di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 in quanto trattasi di associazione ONLUS.

Il Consiglio di Circoscrizione con successiva votazione, presenti n. 22 Consiglieri, con 13 voti favorevoli, 8 contrari, 1 astenuto: Pronzato, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.